

## Dal vento sospinti o piegati?

di Emanuela Rio

È sufficiente creare nuove strutture turistiche per parlare di riconversione economica e sociale? Noi cittadini vogliamo crederci e sperarci, nella ferma convinzione che questo territorio meriti di essere valorizzato e riqualificato, strizzando l'occhio all'ecosostenibilità e al turismo destagionalizzato; inoltre, crediamo che sia d'obbligo garantire alla popolazione locale e al pubblico in generale, una gestione non selettiva e un accesso il più possibile pubblico alle strutture rimodernate e pronte per essere utilizzate come vetrina permanente dell'Arcipelago di La Maddalena.

Ma come in ogni grande trasformazione territoriale che si rispetti, quello da cui non si deve prescindere è la storia, la tradizione, la considerazione del passato.

Chiunque deve sapere da dove viene per sapere dove vuole andare, quindi conoscere la storia dell'Arsenale militare, con il lavoro e la fatica di tanti operai che qui hanno lavorato dal 1895 a pochi anni or sono; deve essere il punto di partenza per guardare con umiltà al passato e, sulle sue radici, ammettere il cambiamento e desiderare che questo sia davvero produttivo.

Su questo le istituzioni locali devono insistere perché non possiamo ammettere "una colonizzazione", ma dobbiamo instaurare una proficua negoziazione con chi investirà nell'Arcipelago di La Maddalena, perché il successo di questa grande operazione dipenderà dall'interazione tra tutte le istituzioni coinvolte a cominciare da quelle locali. Mai come oggi il Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, recentemente incrementato nel personale a sua disposizione, deve esprimere solidarietà alla popolazione locale, cercando di rassicurarla sul fatto che il Parco ha già avviato una proficua discussione con la Protezione Civile.

Ci auguriamo che questa struttura,

**l'editoriale** Proponiamo, nell'editoriale del secondo numero de "il Parcoinforma" del 2010, una riflessione sul valore della storia e della tradizione; una dedica a chi ha vissuto per l'ex Arsenale militare, del quale si è tornato a parlare nella prima metà di febbraio.

## Salvata grazie alla sensibilità di un pescatore

*Proprio così. È bello dare notizie di questo tipo e parlare allo stesso tempo delle attività "pratiche" di tutela dell'ambiente di cui il Parco si occupa. Si tratta di cose che spesso passano inosservate o che spesso vengono date per scontate, ma che sono invece molto importanti. Si tratta di buone notizie, di informazioni che, proprio perché "buone", non fanno notizia. Eppure ogni tanto occuparsene fa bene e rincuora, perché fa proprio capire quanto concrete siano le finalità di salvaguardia delle quali il Parco si occupa. L'articolo intero è a pagina 3.*



### Questo numero in un minuto

- ✓ Il Parco è già da alcune settimane al lavoro per farsi trovare pronto in vista del grande evento "Louis Vuitton World Series", il cui svolgimento è previsto proprio nelle acque dell'Arcipelago nei prossimi mesi.
- ✓ Dedichiamo un ampio spazio proprio alle iniziative del Parco per la "Louis Vuitton" alle pagine 4 e 5 con uno speciale dedicato a quanto finora discusso nel corso degli incontri con la Protezione civile.
- ✓ Parliamo di nuovo del servizio di recupero e primo soccorso per cetacei e tartarughe marine (a pagina 3).
- ✓ Abbiamo intervistato a pagina 6 Luigi Madau, uno dei portieri dell'ex Arsenale militare, che da quasi un mese protestano per il licenziamento.
- ✓ Aiutaci a migliorar con l'iniziativa **Scrivi, stacca, imbuca!**

## notizie in primo piano

ora in mano ai sardi così come ha dichiarato il Presidente della Regione, Ugo Cappellacci, resti davvero in mano a chi in questo territorio vive e lavora, fa figli e spende il proprio tempo affinché lo splendore delle sue coste e del suo mare sia sempre integro e sano. Noi vogliamo esserci, vogliamo essere coinvolti perché riteniamo di essere custodi di un sapere che non può e non deve essere ignorato e perché non possiamo essere sempre semplici spettatori.

Sicuramente abbiamo da imparare, come tutti del resto: chi non impara nel confronto con il prossimo? Proprio questo deve diventare l'ex-Arsenale Militare: un terreno di scambio tra chi è dentro e chi è fuori, tra chi vuole veder garantito il proprio futuro ancora e ancora su quest'isola e chi in questo Arcipelago vuole provare ad investire, perché lo spirito che ci accomuna deve essere lo stesso: rilanciare l'economia territoriale, creare posti di lavoro, istruire le professionalità locali e accogliere quelle che del luogo non sono, ma in un costante regime di scambio e negoziazione che produca forza, energia e futuro.

Sapere che la Louis Vuitton World Series, circuito di regate internazionali con i campioni della grande vela, approderà a La Maddalena in quello che sarà, a detta di Vincenzo Onorato: "il porto più grande e attrezzato nel mondo della vela", è davvero entusiasmante.

Lo spirito di tutti noi ne gioverà con una scossa che viene dal profondo, viene da quel sangue misto a sale che è dentro di noi che in questa terra viviamo... ed è dentro a chi, tra noi, da ragazzo le barche a motore nemmeno le aveva mai viste ed è dentro a quelle donne che ora non debbono più sentirsi uccelli del malaugurio se mettono piede su una barca per assaporare il gusto di un sapere che sapeva di proibito e che oggi è solo sinonimo di libertà ed avventura.

Quelle vele ora realizzate in leggerissimo carbonio sono dentro di noi e sono anche il frutto del nostro lavoro e della tradizione marinaresca, dei saperi legati alle pratiche di mare che mai come nell'ex-Arsenale militare e nelle coste di La Maddalena hanno potuto essere tramandati, esplorati, affinati.

E' per questo motivo che la popolazione locale ha davvero qualcosa da dare, ed ecco perché le nostre professionalità devono essere messe al servizio di questo prossimo futuro e sono degne di essere prese in considerazione, in quanto preziose e ricche, cariche di esperienze vissute sulla propria pelle e che hanno il desiderio di farsi conoscere e di trasmettere il proprio sapere, ma anche di apprendere ancora nuove cose dall'esterno.

## Bentrovati

*dei nuovi dipendenti del Parco*

**Due anni dopo la perdita del lavoro, entriamo nella palazzina del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena di via Giulio Cesare. È il nostro primo giorno di lavoro, del nuovo lavoro, se non fosse per l'età diremmo il primo giorno di scuola.**

**Il Presidente e il Coordinatore premurosamente fanno gli onori di casa, presentano il personale e posano con noi per la foto di rito.**

**Siamo tutti felici: aver ritrovato il lavoro non è solo stabilità economica ma è confronto, sviluppo, critica, anche scontro; è il prosieguo della maturazione interrotta e il ritorno alla dignità.**

**Il Parco è stata la nostra scelta, il motivo è personale ma comune è il sentire, crescere insieme, realizzare qualcosa per il bene comune. La sfida è iniziata, oggi più di ieri consapevoli delle difficoltà, delle contrarietà, delle opposizioni, ma non possiamo fallire.**

**Evitiamo volutamente i ringraziamenti, troppo scontati e retorici; i destinatari non ce ne vogliono ma, come scriveva San Paolo, quando sono deboli è allora che sono forte.**



*Un'altra delle splendide immagini del concorso fotografico "Blu mare". Questo scatto, realizzato da Carlo Puligheddu, ha immortalato uno spirografo (Sabella spallanzanii, Viviani, 1805).*

## Fauna marina in difficoltà, recuperata la prima tartaruga marina

Si è svolta a fine gennaio, per la prima volta nel 2010, un'operazione del Parco di recupero di una tartaruga marina in difficoltà; l'attività, di particolare importanza per la tutela di questa specie protetta, si inserisce nel quadro della Rete regionale per la conservazione di mammiferi e tartarughe marini in difficoltà (cioè il servizio che l'Assessorato alla difesa dell'ambiente della Regione Autonoma della Sardegna ha organizzato già da diverso tempo sviluppando un'apposita Rete). L'Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena ha infatti recentemente incaricato la società Naturalia di La Maddalena per essere coadiuvato in tale attività.

**Il primo recupero dell'anno è avvenuto grazie alla segnalazione di un pescatore maddalenino**, Vincenzo Massidda, che ha avvisato il personale dell'ufficio ambiente del Parco, subito intervenuto e tempestivamente supportato da Naturalia, Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (CFVA) e CTS. La piccola tartaruga marina, sofferente probabilmente a causa di ipotermia riconducibile alle condizioni meteorologiche avverse degli ultimi giorni, è stata immediatamente trasportata dal CFVA presso l'apposito centro nell'Area Marina Protetta del Sinis.

**La tartaruga recuperata è stata ricoverata nella clinica veterinaria Duemari di Oristano**,

convenzionata con la "Rete regionale conservazione mammiferi e tartarughe marini". Il Dott. Paolo Briguglio, della clinica Duemari, si è tenuto costantemente in contatto con l'ufficio stampa del Parco, che ha divulgato in tempo reale, sulla pagina del

Parco su Facebook, tutte le informazioni sul recupero. Il veterinario ha informato l'Ente Parco che l'animale recuperato era un esemplare giovane di *Caretta caretta*, del peso di poco superiore ai 4 kg e con un carapace di 34



*Il piccolo esemplare di Caretta caretta salvato e ricoverato nella clinica veterinaria "Duemari" di Oristano, convenzionata con la Rete regionale per il recupero della fauna marina in difficoltà: tartarughe marine, cetacei, etc.*

cm di lunghezza per 32 di larghezza. L'animale era in pessimo stato di nutrizione; fortunatamente le indagini radiografiche hanno permesso di escludere la presenza di corpi estranei e di gravi problemi polmonari. **Le prime analisi, poi confermate, hanno lasciato supporre che ad aver causato problemi alla tartaruga sia stata una patologia tipica della specie chiamata "cold stunning"** (stordimento da freddo): un problema che riguarda i giovani esemplari che vengono sorpresi da un brusco abbassamento

della temperatura dell'acqua del mare. **Questi animali in questo periodo dell'anno dovrebbero infatti spostarsi in zone molto più meridionali del Mediterraneo**, dove l'acqua è notevolmente più calda. La piccola *Caretta caretta*,

la cui prognosi è rimasta riservata per alcuni giorni, poiché si temeva che l'assideramento avesse potuto causare danni non quantificabili, è stata sottoposta alle terapie del caso subito dopo il suo ricovero.

Anche in futuro il Parco, grazie ai tecnici di Naturalia, interverrà anche a seguito di segnalazioni per la prima diagnosi e le eventuali azioni in recupero degli animali presso le strutture ricomprese nella Rete, come l'Area Marina Protetta del Sinis - Isola di Mal di Ventre, referente tecnico e scientifico della Rete. In buona sostanza il Parco, con l'ausilio di Naturalia, realizzerà e gestirà un presidio di primo soccorso degli animali entro i locali del Parco, progetterà e realizzerà eventi di sensibilizzazione e di informazione per i "fruitori del mare", cioè pescatori, operatori marittimi, Forze dell'ordine.

Particolare attenzione sarà riservata ad eventi e manifestazioni di animazione/educazione/informazione rivolti alla popolazione scolastica di La Maddalena per il giusto comportamento da tenere in caso di avvistamento di animali marini in difficoltà. Quando saranno disponibili nuove notizie sulla piccola tartaruga recuperata, gli utenti del sito web e gli amici del Parco su Facebook saranno aggiornati in tempo reale. Ovviamente l'augurio del Parco e di tutti coloro che hanno contribuito al suo salvataggio è che presto la piccola caretta possa tornare a nuotare nelle acque dell'Arcipelago.

[In caso di avvistamenti di cetacei o tartarughe marine e/o informazioni su come comportarsi e soprattutto per la richiesta di interventi di recupero e cura, è possibile contattare la società Naturalia al numero di telefono 347 1848689, oltre che chiamare il numero 1515 del CFVA.](#)

grandi eventi a La Maddalena

Louis Vuitton, il Parco al lavoro collabora con la Protezione civile

L'obiettivo è quello di collaborare con la Protezione Civile nel perseguimento degli obiettivi connessi alla predisposizione dell'evento "Louis Vuitton World Series" nel territorio del Parco, che rappresenta per tutto il territorio una opportunità importante da cogliere; per questo motivo nei primi giorni del mese di febbraio, dell' "ex Arsenale militare", si è tenuto un importante incontro tra il Coordinatore del Parco Bruno Paliaga, il collaboratore incaricato per la realizzazione del Piano AntIncendi Boschivi (chiamato anche "Piano AIB") ed i rappresentanti dell'Organizzazione dell'evento. Si è avuto modo di discutere in particolare di due attività sul quale il Parco è al lavoro da tempo.

Innanzitutto sono state illustrate le criticità e le risorse disponibili per la realizzazione del Piano AIB, fornendo una stima degli interventi che saranno indispensabili per le misure attive, per le quali la Protezione Civile dovrà affidare incarichi a professionisti (idraulico, forestale e/o agronomo, etc.). È stato previsto, nello specifico, che la Protezione Civile debba quantificare i lavori per le vie di fuga, per la messa in connessione ed in pristino delle bocche e che siano create delle aree parcheggio che dovranno essere oggetto di intervento.

Proprio a tale riguardo, è stato concor-



Un momento dell'incontro con i giornalisti e della conferenza stampa tenutasi i primi di febbraio presso l'ex Arsenale militare di La Maddalena (foto di Antonello Sagheddu)

dato che sia affidato all'Organizzazione dell'evento il progetto di definitiva sistemazione dell' "ex blocchiera" a Stagnali, già predisposto dagli uffici del Parco e per il quale era prevista in questi giorni un'apposita gara d'appalto.

Sempre nell'ambito dello stesso incontro sono stati discussi altri argomenti, come ad esempio il monitoraggio dell'area marina nei giorni in cui la "Louis Vuitton" sarà ospitata nell'Arcipelago, che il Parco ha rite-

nuto di utilità per la buona riuscita dell'evento. Utilizzare l'esperienza e la capacità di azione della Protezione Civile per veder messo in opera il Piano AIB e completato la realizzazione dei lavori presso l'ex-cava, nella più ampia ottica di riqualificazione dell'isola di Caprera in onore dei festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia, accelererà il completamento dei lavori fornendo al territorio quel un ritorno economico e d'immagine che gli spetta.

Enrico Lippi / Emanuela Rio

Bertolaso e l'ex Arsenale: non c'è stato di abbandono, grandi speranze per il futuro

Lo scorso 2 febbraio si è svolta la conferenza stampa indetta dal Sottosegretario alla Protezione Civile Guido Bertolaso, una conferenza itinerante, che ha condotto i giornalisti all'interno della struttura dell'ex Arsenale della Marina Militare per dimostrare che nessuna struttura è in stato di abbandono, come invece dichiarato da una recente inchiesta di Repubblica.

Certo è che il potenziale a disposizione della Mita Resort è davvero immenso e tutte le rappresentanze istituzionali presenti, tra cui il Sindaco di La Maddalena, il Presidente della Regione Sardegna, l'architetto Stefano Boeri, il responsabile della "Louis Vuitton Cup" Vincenzo Onorato e lo stesso Guido Bertolaso si sono dichiarati entusiasti per la celerità con la quale si sono svolti i lavori di bonifica e riqualificazione della struttura: scenari inimmaginabili se pensiamo alle condizioni in cui versava la struttura solo due anni fa.

Secondo le dichiarazioni di Bertolaso tutto sarebbe pronto per essere utilizzato anche domani e l'estate 2010 costituirà un grande trampolino di lancio per dimostrare al grande

pubblico che La Maddalena è già lanciata verso un futuro di grande rilancio economico.

Nell'ambito della conferenza le domande che abbiamo rivolto a Guido Bertolaso erano riferite a due argomenti principali: il primo è connesso al Piano AIB, uno strumento che è di competenza del Parco e sul quale, anche nell'ottica del più ampio progetto annunciato dalla Protezione Civile di riqualificazione dell'isola di Caprera, ed in particolare del Compendio Garibaldino e della zona di Punta Rossa per i 150 anni dell'Unità d'Italia, è da alcuni mesi al lavoro il personale preposto, e la collaborazione della stessa Protezione Civile.

L'altro punto affrontato è stato quello dell'occupazione: è stato chiesto a Bertolaso se la popolazione locale verrà coinvolta nel progressivo impiego di risorse umane sia in vista dell'imminente "Vuitton Cup", con una quota parte riservata e obbligatoria per contratto, e la proposta che abbiamo lanciato è stata accolta con grande entusiasmo dal Dott. Bertolaso che ha dichiarato "raccolta la sfida".

E.R.

*grandi eventi a La Maddalena*

**“Louis Vuitton”, Bonanno scrive a Protezione civile, Ministero e Regione**

**Alla fine di gennaio il Presidente del Parco ha inviato una missiva indicando le priorità dell'Ente in vista dello svolgimento del grande evento. Si tratta di un documento che ha dato il via alla collaborazione con la Protezione civile, che ci auguriamo possa proseguire anche nelle prossime settimane nell'esclusivo interesse del territorio e delle importanti finalità di tutela che il Parco persegue.**

**La lettera è pubblicata quasi integralmente: manca soltanto, per motivi di spazio, l'elenco delle specie endemiche (cioè presenti solo in quel territorio e in nessun'altra parte del mondo) presenti a Punta Rossa.**

*In riferimento allo svolgimento – nell'area marina e terrestre del Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena – del Grande Evento denominato “Louis Vuitton World Series”, di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2009 (G.U. n. 8 del 12/01/2010), nel rappresentare la più viva soddisfazione per la scelta del territorio del Parco quale sede naturalmente vocata allo svolgimento di suddetta tipologia di manifestazioni, di cui costituisce cornice ideale per caratteristiche geomorfologiche e paesaggistiche, oltre che per condivisione dell'obiettivo di una visione sostenibile delle attività ricreative, si vuole inviare all'attenzione delle amministrazioni destinatarie della presente alcune informazioni che si ritiene possano essere di ausilio al fine della programmazione degli interventi da effettuarsi nelle future settimane.*

*Peraltro la divulgazione sugli organi di informazione di notizie che vedrebbe individuate in talune aree marine e terrestri con un delicato equilibrio ecosistemico, alcune delle quali sarebbero integralmente tutelate dalla zonizzazione stabilita dalle norme di salvaguardia di cui all'Allegato A del Decreto istitutivo dell'Ente Parco (D.P.R. 17 maggio 1996) senza il coinvolgimento del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, costituisce motivo di interesse per la scrivente amministrazione e rende altresì necessario raccogliere da fonti ufficiali le informazioni relativamente all'esistenza di eventuali progetti di riqualificazione inerenti le succitate aree, anche in merito alla possibile e fattiva collaborazione del Parco riguardo allo studio di valutazione ma anche all'analisi e all'individuazione di sistemi di mitigazione dei possibili impatti compatibilmente con le norme nazionali e comunitarie di tutela ambientale che interessano tutto il territorio del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena.*

*Non si può infatti omettere di rammentare che la quasi totalità del territorio dell'Arcipelago di La Maddalena, ad esclusione dell'area dell'Ex Arsenale, è incluso in un Sito di Importanza Comunitaria, con la presenza di numerose specie endemiche – alcune delle quali insistenti sull'area di Punta Rossa – la cui tutela costituisce uno degli obiettivi fondamentali del Parco Nazionale; delle problematiche inerenti la presenza di specie endemiche nel territorio del Parco si fornisce a conclusione della presente una sintetica elencazione. Non si può infine non rammentare l'esistenza di altri vincoli derivanti dalla zonizzazione del Parco ai sensi della sua Legge istitutiva n. 10 del 1994 ed il relativo Allegato A al D.P.R. 17 maggio 1996, recante le norme di salvaguardia, e che l'Ente Parco ha recentemente proceduto ad affidare l'incarico di redazione del Piano per il Parco.*

*Esistono altresì ulteriori attività poste in essere dal Parco Nazionale e rilevanti per lo svolgimento del Grande Evento “Louis Vuitton World Series”. Per quanto concerne il Piano Antincendi Boschivi per l'isola di Caprera, si rende infatti necessario comunicare che questo Ente ha già affidato a partire dallo scorso mese di settembre uno specifico incarico per la redazione di un Piano per l'intero territorio dell'Arcipelago di La Maddalena, adeguato alla recente nota informativa del Ministero dell'Ambiente sulla redazione dei Piani AIB (Antincendi boschivi); i lavori inerenti la redazione del Piano volgono ormai al termine e pertanto sarebbe pertanto auspicabile un'integrazione tra le attività che saranno in tal senso avviate dalle amministrazioni destinatarie dalla presente, per quanto di propria competenza, e quelle già realizzate dal Parco, la cui conclusione è prevista entro il termine del 28 febbraio c.a., anche per la valutazione delle misure e degli interventi infrastrutturali necessari al pieno funzionamento delle attività di antincendio boschivo individuate dal Piano medesimo e che saranno oggetto di specifica richiesta di finanziamento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indomani dell'approvazione del Piano AIB stesso.*

*Per quanto riguarda l'area marina all'interno della quale sarà realizzato il campo di regata, si ritiene opportuno ricordare che la quasi totalità delle isole minori e degli isolotti posizionati nella parte più meridionale dell'Arcipelago è costituita da zone marine e terrestri a tutela integrale per la coincidenza con siti di nidificazione di specie avifaunistiche di interesse comunitario tutelate dalla Direttiva Habitat, nelle quali l'accesso e qualsiasi altra forma di fruizione sono vietate ai sensi del succitato Allegato A al D.P.R. 17 maggio 1996. In particolare, la zona di Punta Rossa dell'isola di Caprera costituisce area TB per quanto concerne la parte terrestre, mentre l'area marina, MA, è sottoposta a vincolo di tutela integrale.*

*Il posizionamento di boe di delimitazione delle aree marine MA non è possibile a causa dell'attuale carenza di fondi da destinare ad un progetto organico per perseguire tale obiettivo, come recentemente comunicato a questo Ente Parco da parte del Ministero dell'ambiente.*

*Si vuole infine segnalare che la riscossione di un biglietto di ingresso nell'area del Parco – che si fonda su una prassi amministrativa seguita a partire dall'istituzione dell'Ente e perfezionata nel 2006 e nel 2008 con deliberazioni del Consiglio direttivo del Parco – costituisce parte significativa delle entrate finanziarie dell'Ente gestore del Parco, e che pertanto si rende necessaria una concertazione circa le modalità di applicazione delle tariffe per i mezzi nautici di supporto alla manifestazione e comunque per governare, monitorare e controllare il flusso di natanti, ad uso privato, che verosimilmente aumenteranno in concomitanza con lo svolgimento del Grande Evento.*

*Per tutte le motivazioni fin qui menzionate si ritiene opportuno un coinvolgimento nelle attività di programmazione, nella prospettiva di una più completa collaborazione, al fine di guidare, tutelare e fornire supporto, per le parti di propria competenza, all'organizzazione del Grande Evento; ciò allo scopo di garantire la miglior riuscita della manifestazione nel quadro del rispetto delle norme e degli indirizzi di tutela e salvaguardia dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena.*

la protesta all'ex arsenale

Intervista a Luigi Madau, esponente del presidio ex-portieri Arsenale militare

*Puoi raccontarci le motivazioni che vi spingono a presidiare ormai dal 23 gennaio l'entrata dell'ex Arsenale Militare?*

Noi avevamo un contratto a tempo indeterminato con la società Nautilus, che pochi giorni prima di comunicarci l'interruzione del rapporto di lavoro ci aveva detto che la stessa Mita aveva fatto delle promesse riguardo alla continuazione del nostro rapporto di lavoro. Poi non abbiamo capito perché ci sia stato comunicato il licenziamento di tutte e 23 le persone impiegate come portieri.

Al nostro posto sono stati assunti degli "ormeggiatori tutto fare" che di fatto si occupano anche del servizio di portierato, sorveglianza e controllo degli ingressi e dei transiti nell'area dell'ex Arsenale militare, e che quindi, di fatto, hanno assunto tutte le nostre funzioni. Tra le altre cose, in via ufficiale abbiamo saputo che il contratto gli è stato recentemente modificato con la qualifica di portieri.

*Avete tentato la strada del dialogo richiedendo un incontro ufficiale al sig. Vasco De Cet, responsabile della Società che ora gestisce l'ex-Arsenale?*

Sì, il Sig. De Cet ci ha ricevuto, ma ha dichiarato di non avere nessun obbligo nei nostri confronti in quanto la Nautilus (società con la quale avevamo stipulato il nostro contratto di lavoro) aveva un rapporto di lavoro con la MSP di Sassari, una società di sicurezza che a sua volta aveva un contratto con la Co.ge.ca che è la ditta madre dei lavori, a sua volta impegnata in un contratto di lavoro con la Protezione Civile.

In definitiva, una volta terminato questo rapporto di lavoro, una società privata come quella di De Cet non può farci nulla giacché le leggi di mercato risultano essere queste.

*Quindi il problema sta alla base, ovvero nei rapporti contrattuali tra società che sono all'interno dell'Arsenale?*

Esatto. De Cet ha dichiarato che come società privata può assumere chi vuole senza alcun tipo di obblighi o vincoli. Ma la Mita Resort non aveva previsto una quota parte da riservare ai maddalenini? Sappiamo che c'era stato una sorta di pre-accordo, ma niente di ufficiale.

*Quindi la Mita potrebbe teoricamente anche assumere tutte le persone che vengono da fuori?*

Purtroppo sì. Le amministrazioni locali non hanno previsto nulla, nemmeno che la mano d'opera fosse assunta in loco. Tutto dipenderà dai curriculum che verranno presentati, si svolgeranno le selezioni e poi si vedrà. Per il momento 23 persone con famiglie e figli a carico si trovano senza lavoro e potevano pure vantare un contratto a tempo determinato!

*Quindi siete decisi a continuare il presidio. Avete qualche speranza di riuscire ad essere riassunti?*

È tutto da valutare, forse potremmo appellarci ad un articolo di legge che prevede che una società entrante che dovesse subentrare ha il dovere di assumere almeno una parte del personale già esistente....

Abbiamo anche chiesto un incontro a Bertolaso che ci ha detto di poterci concedere 10 minuti se al termine della conferenza stampa di oggi troverà il tempo. Staremo a vedere.

Purtroppo l'incontro con il dott. Bertolaso e i disoccupati della Nautilus che presidiano l'ex Arsenale non è avvenuto ma nell'ambito della conferenza stampa dello stesso giorno, il dott.

Bertolaso ha dichiarato: "Noi non abbiamo deluso nessuno dal momento che al cantiere era scaduto il contratto di lavoro; queste persone stanno ora cercando un posto di lavoro e ci auguriamo che lo trovino. In ogni caso noi non abbiamo mai lasciato solo nessuno e cercheremo di impegnarci per risolvere questa situazione".

**Il presidio è stato interrotto per un paio di giorni a seguito dell'accordo, firmato dalla Mita Resort e le rappresentanze sindacali, che prevede che i curriculum dei 23 portieri attualmente disoccupati vengano presi in considerazione, ma dopo le recenti notizie riguardanti la Protezione civile il presidio è spontaneamente ripreso l'11 febbraio.**

**Noi ci auguriamo ovviamente che il presidio cessi al più presto per la ricollocazione dei disoccupati, nella speranza che le trasformazioni del territorio e il grande "rilancio economico e sociale" cui sarebbe destinata l'isola di La Maddalena riescano effettivamente a creare occupazione tra la popolazione locale.**

Emanuela Rio

Il testo della lettera dei 23 portieri dell'Arsenale licenziati

Dott. Guido Bertolaso, chi oggi si trova a manifestare una situazione di disagio, faceva parte del servizio di portierato e vigilanza che ha prestato la propria opera presso la struttura dell'ex arsenale militare sino al 24 gennaio 2010.

Durante gli ultimi 18 mesi abbiamo prestato il nostro servizio sotto la supervisione della struttura di missione della protezione civile da Lei egregiamente diretta.

Convinti e sicuri di aver reso un ottimo servizio, ci troviamo oggi messi alla porta dalla Società arsenale del porto di La Maddalena la quale, sostituendo le funzioni da noi svolte con l'impiego di "ormeggiatori tuttofare", giustifica la sua scelta ritenendo di non aver nessun tipo di dovere contrattuale nei nostri confronti.

Tanti sono stati i fondi messi in campo dalla Regione Sardegna, dallo Stato e dalla Protezione Civile, grande è stato il suo impegno nel maggio 2008 di accettare la sfida di portare avanti dei lavori che in nessun'altra parte del mondo si sarebbe potuto pensare di terminare in così breve tempo.

Noi lavoratori di La Maddalena (gran parte provenienti dall'indotto ex-base Usa) abbiamo creduto e continueremo a credere, che in quelle strutture c'è e ci sarà il futuro nostro e dei nostri figli. Non riteniamo accettabile, che chi oggi ha preso in gestione la struttura ad un prezzo eccezionalmente favorevole possa mettere in campo una politica aziendale che invece di mantenere e creare nuova occupazione si presenta eliminando quella già esistente.

Negli ultimi 18 mesi abbiamo assistito alle opere di bonifica e alla costruzione di quelle strutture e nel contempo le abbiamo custodite e vigilate con responsabilità. Sicuri che un suo autorevole intervento possa mediare una situazione triste e grave per noi e per le nostre famiglie, facendo appello alle parole espresse dal Santo Padre proprio questa domenica passata, in solidarietà a tutti i lavoratori che oggi stanno perdendo il posto di lavoro tra i quali migliaia in Sardegna, la preghiamo di sensibilizzare la Mita Resort al dovere sociale d'impresa dalla quale noi tutti ci attendiamo un segnale di apertura e di distensione.

Noi ci crediamo, ci aiuti a trovare una soluzione"...

# Aiutaci a migliorare! Scrivi, stacca, imbuca!

Il gazzettino del Parco nasce nel 2007, contemporaneamente alla nuova gestione del Parco. Oggi, nel 2010, per migliorare abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti.

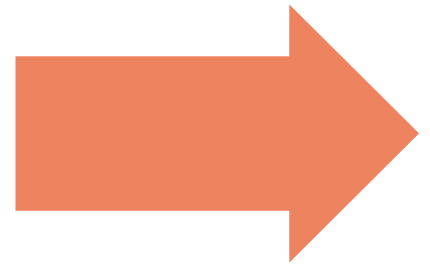
In due anni e mezzo di "ParcoInforma" pensiamo che questo strumento sia cambiato anche grazie agli spunti provenienti dall'esterno, quindi grazie soprattutto alla popolazione maddalenina, che ha dimostrato un interesse sempre maggiore.

Eppure "il ParcoInforma" non è "Il Vento" né tantomeno ha alcuna aspirazione a diventare un periodico che parli di cronaca, politica o argomenti simili. E' chiaro però che il nostro scopo è quello di continuare a perseguire

l'obiettivo del miglioramento ed è per tale ragione che per questo numero abbiamo deciso, in via del tutto sperimentale, di dare l'opportunità ai nostri lettori di fornirci un preziosissimo contributo, un'opinione che costituirà uno stimolo e una sfida allo stesso tempo.

**Chiediamo dunque ai lettori di compilare il breve questionario riportato in ultima pagina, staccarlo e consegnarlo presso l'ufficio informazioni e autorizzazioni del Parco** fino alla fine di marzo.

In alternativa è possibile rispondere alle poche domande anche sul sito web istituzionale del Parco ([www.lamaddalenapark.it](http://www.lamaddalenapark.it)).



it), sul sito de "Il ParcoInforma" ([www.parcoinforma.it](http://www.parcoinforma.it)) e sulla pagina del Parco su Facebook ([www.facebook.com/lamaddalenapark](http://www.facebook.com/lamaddalenapark)).

Le risposte dei lettori serviranno a testare l'indice di gradimento del nostro giornale e raccogliere suggerimenti su come migliorare il servizio di informazione e comunicazione offerto.

## 8 marzo 2010 Il Gruppo Udi Arcipelago La Maddalena partecipa alla campagna promossa dall'Udi Nazionale Immagini Amiche. Vogliamo immagini amiche delle donne.

Le immagini violente, volgari, irrispettose della dignità femminile sono un danno per le donne e per l'intera società, sono un danno per il presente e per il futuro che vogliamo, perché minano alla base la possibilità di una convivenza civile e rispettosa dei generi. Vogliamo proporre una azione politica puntuale, organizzata e condivisa a partire da iniziative già intraprese sia da noi che da altre per contrastare le immagini lesive e gli stereotipi femminili ovunque, non solo nella pubblicità.

### VOGLIAMO IMMAGINI AMICHE DELLE DONNE

Per dare continuità alla Staffetta, ([www.staffettaudi.org](http://www.staffettaudi.org)) proponiamo alle tante donne che vi hanno partecipato e a tutte le altre che lo vogliono, di farsi coinvolgere nella realizzazione della nuova Campagna: **immagini amiche** che sarà come le precedenti: nazionale, semplice, con poche regole precise. **E che parte l'8 marzo.** L'Udi è attenta al contributo reale di altre Associazioni, perché l'efficacia di una azione politica si misura sempre dall'ampiezza dello spostamento, reale e simbolico, che riesce a produrre. In questa direzione, leggiamo anche l'invito di altre Associazioni a partecipare alle iniziative per contrastare la pubblicità sessista e alle quali daremo il nostro sostegno, quando ci saranno le condizioni per farlo.

Alle donne che vogliono prendere parte alla nostra Campagna chiediamo di predisporre già da ora un **Quaderno bianco** su cui fermare le azioni che sono state avviate e quelle che verranno intraprese, gli impegni sottoscritti dalle istituzioni e dagli operatori dei settori coinvolti, e infine la verifica di quegli stessi impegni. Tutti i Quaderni bianchi che riusciremo a compilare **il 25 novembre 2010** – data di conclusione della Campagna - verranno portati in modo pubblico e solenne al **Parlamento Europeo** insieme all'**Anfora** a significare una continuità simbolica con i messaggi che migliaia di donne hanno voluto consegnare alla testimone della Staffetta.

Una **iniziativa nazionale intermedia** sarà coordinata dalla Sede Nazionale dell'UDI con le donne e Associazioni aderenti che firmeranno i quaderni. Le **iniziative sul territorio** possono vedere coinvolti enti locali, commissioni pari opportunità e comitati di donne e potranno avvalersi di singoli contributi maschili. È esclusa la partecipazione di partiti o movimenti misti; le donne di Partito partecipano a titolo personale; sono ammessi i Coordinamenti femminili di sindacato. La delegazione per il Parlamento Europeo sarà composta di sole donne, anche in rappresentanza di amministrazioni locali. Ogni iniziativa di **immagini amiche** sarà nel rispetto dell'autonomia e dell'autofinanziamento e ogni locandina, volantino e materiale pubblicitario, avrà il logo dell'Associazione o il nome del gruppo Udi che la promuove insieme al logo di **immagini amiche**. Alle donne - singole, Associazioni di donne e Gruppi Udi - che vogliono partecipare di questa nuova iniziativa UDI chiediamo di mettere per iscritto questa volontà, inviando una mail a [udinazionale@gmail.com](mailto:udinazionale@gmail.com).

# Aiutaci a migliorare! Scrivi, stacca, imbuca!

In questa pagina viene proposto a tutti i lettori e le lettrici de "Il Parcoinforma" un questionario per testare l'indice di gradimento del nostro periodico e raccogliere suggerimenti su come migliorare il servizio di informazione e comunicazione offerto. (Per approfondimenti, leggere sul retro di questa pagina.)

**Domanda 1. Conosci "il Parcoinforma" da prima di quest'anno? Se sì, da quanto tempo?**

NO  SÌ dal 2007  SÌ dal 2008  SÌ dal 2009  NON SO

**Domanda 2. Ritieni "il Parcoinforma" uno strumento utile per comprendere il funzionamento del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena?**

SÌ  IN PARTE  NO  NON SO

**Domanda 3. Pensi che "il Parcoinforma" utilizzi un linguaggio troppo difficile?**

SÌ  IN PARTE  NO  NON SO

**Domanda 4. Cosa vorresti vedere approfondito nelle rubriche o negli articoli presenti ne "Il Parcoinforma"?**

Attualità  Cinema/Teatro/Spettacoli  Altri eventi culturali  Storia locale  Tematiche scientifiche e ambientali  Pagine dedicate alla scuola  Approfondimenti sulle norme del Parco  Altro

**Domanda 5. Come pensi possa essere migliorata l'informazione offerta da "Il Parcoinforma"?**

-----

-----

-----

-----

-----

-----

### Per seguirci e informarsi il Parco è anche sul web!

**www.lamaddalenapark.it:** il sito web ufficiale del Parco e del suo Ente gestore, con tutte le informazioni, le news e i comunicati stampa; nella sezione "albo pubblico" vengono pubblicati anche alcuni atti amministrativi.

**www.parcinforma.it:** il sito web ufficiale de "Il Parcoinforma", con tutti gli articoli e la versione in .pdf, anche dei precedenti numeri.

**www.facebook.com/lamaddalenapark:** il Parco è presente sul più popolare dei social network con una sua pagina dedicata, sulla quale vengono pubblicate in diretta brevi notizie e vengono rilanciati le news e i comunicati stampa pubblicati su [www.lamaddalenapark.it](http://www.lamaddalenapark.it).

### I Concorso cinematografico per selezione comparse per il film "L'evidente armonia delle cose" di Elena Morando, vincitore del Premio Avisa 2008 e prodotto dall'ISRE di Nuoro.

SI CERCANO le seguenti figure: comparse donne, uomini, bambine-i, di qualsiasi età o corporatura per festa matrimonio ambientata negli anni '60 (abbigliamento estivo)

IMPORTANTE! È necessario recarsi al casting con abbigliamento da giorno estivo anni 60' (ambientazione festa di matrimonio).

Le selezioni si svolgeranno il 27 e il 28 febbraio dalle ore 14.00 alle ore 20.00 a Santa Teresa Gallura presso la sede dell'Associazione "Amici di Lucia" (ex Scuola Materna ingresso di via Cairoli)

**PER INFO: SEGRETERIA CONCORSO TEL. +39/339.8797915**

"il PARCOinforma" è il bollettino di informazione istituzionale del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena. Mensile iscritto al Registro Stampa del Tribunale di Tempio con registrazione n. 146 del 04/10/2007 e associato all'Unione Stampa Periodica Italiana (USPI). **Direttore Editoriale:** Giuseppe Bonanno; **Direttore Responsabile, grafica e impaginazione:** Enrico Lippi (Responsabile Ufficio stampa); **Collaboratori ufficio comunicazione:** Emanuela Rio. *Hanno inoltre collaborato a questo numero:* Antonella Gaio, Andrea Marnelli, Bruno Paliaga. *Stampato da:* Tipografica Italiana, Viale Costa Smeralda, Arzachena (OT), su carta ecologica prodotta con fibre riciclate al 100%; carta sbiancata senza l'utilizzo di cloro; certificazioni ottenute: "Der Blaue Engel", "Nordic Swan" e "Ecolabel". *Per contattare via email la redazione, inviare articoli e segnalazioni, etc. scrivere a:* [redazione@parcoinforma.it](mailto:redazione@parcoinforma.it).



Questo numero è stato chiuso il 12/02/2010. Il Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena aderisce al progetto Impatto Zero® di LifeGate. Le emissioni di anidride carbonica generate dalla stampa de "Il Parcoinforma" sono state compensate con la creazione di nuove foreste.

